

Pagina 1 di 3	Progetto "Alleati contro le zanzare" Comuni di Forte dei Marmi, Seravezza, Pietrasanta e Montignoso	Bollettino 10-09
del 31/08/2009	Commissione Coordinamento Culicidi <a href="http://www.alleaticontrolezanzare.it">www.alleaticontrolezanzare.it</a>	

## Progetto di educazione ambientale 2008-09

CLASSE 5° CERVAIOLO

STORIA DELLA ZANZARA COQUÌ' versione A

Ciao, sono la zanzara Coquì', la mia mamma mi ha chiamata così in onore della mia specie *Coquilletidia*; sono nata e vivo nella zona umida del lago di Porta uno degli ambienti naturali più belli della Versilia. La mia mamma racconta sempre del giorno in cui andò ad ispezionare ogni angolo del lago per trovare il luogo più confortevole e sicuro dove deporre le sue uova dalle quali io e le mie sorelle siamo nate..... Eravamo così vicine l'una all'altra sopra il pelo dell'acqua da formare una specie di "zatterina". Diventata larva, mi sono subito immersa dentro l'acqua: che difficoltà nuotare la prima volta!....Schivare tutte le larve delle libellule, dell'idrometra, per non parlare poi delle rane che saltavano di qua e di là in cerca di cibo! Ricordo ancora il caldo dei primi mesi....poi il freddo dell'inverno.

Che paura vedere quelle bocche aperte delle carpe e delle tinche! Il mio respiro si faceva sempre più affannoso, per fortuna con il mio sifone ad uncino dotato di denti, sono riuscita a perforare la radice di una tifa, così ho cominciato a respirare meglio e mi sono ripresa!

Li attaccata e mimetizzata sono rimasta per tanto tempo insieme alle mie sorelle, poi un giorno dopo un lungo sonno mi sono svegliata e sentita diversa: la mia testa era tutta attorcigliata, mi sentivo tutta arrotolata come una palla: ero finalmente una pupa! Ciò mi rendeva felice ed eccitata perché sapevo che tra pochi giorni sarei diventata una piccola zanzarina. Una mattina di primavera mi trasformai sfarfallando in insetto e iniziai così la mia vita aerea ed anche quella pubblica.

Subito, mi sono data da fare per cercare un piccolo rifugio che ho trovato all'interno della casina Mattioli sulle rive del lago di Porta. Il rifugio scelto mi era subito piaciuto perché vicino alla mia casetta c'era un nido di piccioni dai quali io potevo nutrirmi facilmente.

In una bella mattina, al sorgere del sole, mi venne in mente di fare un bel volo sopra al lago per osservarlo dall'alto. Da lassù potevo vedere mamma anatra Germana con i suoi anatroccoli che facevano il bagnetto nelle chiare in mezzo ai canneti, l'airone rosso e il martin pescatore che mangiavano dei piccoli pesciolini del lago...e tante altre meraviglie; ad un certo punto vidi un gruppo di turisti che esploravano il lago e, allora, veloce come un fulmine, andai a punzecchiarli: uno, due, tre volte

nello loro gambe.... che soddisfazione vederli grattarsi fino a farsi uscire il sangue! Stavo per effettuare un altro prelievo su un polpaccio, quando sentii un forte odore, così mi allontanai, salii in alto, e il bello finì perché quando mi girai vidi uno stormo di rondini che mi volevano mangiare, allora io volai sempre dritto e non mi fermai nemmeno per un attimo finché davanti a me mi apparve un campo pieno di fiori ed io mi nascosi dentro uno di quelli. Lì incontrai una giovane apina con cui feci amicizia e trascorsi l'estate insieme a lei facendo immersioni e tuffi nell'acqua e prendendo il sole sulle rive del mare.

Trascorse le vacanze estive tornai dalle mie sorelle tutta abbronzata e solare; per festeggiare il mio ritorno, verso il tardo pomeriggio al crepuscolo insieme a tutti gli "abitanti-zanzare" del lago di Porta andammo a fare una gita a Forte dei Marmi: il volo fu lungo e stressante ma il panorama era così bello che anche la fatica diventava sopportabile. Arrivate in centro, per non dare troppo nell'occhio, ci dividemmo in piccoli gruppi. Io Coquì' entrai in una pasticceria e fu qui che ebbi un colpo di fulmine: vidi una zanzara maschio, era Zoquì' il più bello, muscoloso e intelligente insetto della mia specie che c'è, così gli andai incontro, mi presentai e da quel momento siamo diventati fidanzati e siamo andati a vivere sopra una palma del viale a mare di Forte dei Marmi.

Cresciuta e diventata adulta, insieme a lui sono ritornata al lago di Porta e qui ho deposto le mie uova proprio come fece, nove mesi fa la mia mamma!

Ciao a tutti! La vostra amica COQUÌ'

<b>Dott. Biol. David Puccioni</b> dpuccioni@alleaticontrolezanzare.it tel 328.4624520	<b>Dott. ssa Biol. Laura M. Leone</b> lleone@alleaticontrolezanzare.it tel. 349.5884800	Tel./fax 0583.1861526/22 Viale Puccini, 1057 55100 S. Anna - Lucca (LU) - ITALY
---	---	---

## STORIA DELLA ZANZARA COQUÌ' versione B

Ciao, sono la zanzara Coquì', la mia mamma mi ha chiamata così in onore della mia specie Coquilletidia; sono nata e vivo nella zona umida del lago di Porta uno degli ambienti naturali più belli della Versilia.

La mia mamma racconta sempre del giorno in cui andò ad ispezionare ogni angolo del lago per trovare il luogo più confortevole e sicuro dove deporre le sue uova, dalle quali io e le mie sorelle siamo nate ...

Eravamo così vicine l'una all'altra sopra il pelo dell'acqua da formare una specie di "zatterina";ricordo ancora il caldo dei primi mesi....poi il freddo dell' inverno sofferti prima di diventare larva.....Diventata larva, mi sono subito immersa dentro l'acqua: che difficoltà nuotare la prima volta!....Schivare tutte le larve delle libellule, dell'idrometra, per non parlare poi delle rane che saltavano di quà e di là in cerca di cibo! Che paura vedere quelle bocche aperte delle carpe e delle tinche!

Il mio respiro si faceva sempre più affannoso,. per fortuna con il mio sifone ad uncino dotato di denti sono riuscita a perforare la radice di una tifa e così ho cominciato a respirare meglio e mi sono ripresa!

Lì' attaccata e mimetizzata sono rimasta per tanto tempo insieme alle mie sorelle, poi un giorno dopo un lungo sonno mi sono svegliata e sentita diversa: la mia testa era tutta attorcigliata,mi sentivo tutta arrotolata come una palla: ero finalmente una pupa!

Ciò mi rendeva felice ed eccitata perchè sapevo che tra pochi giorni sarei diventata una piccola zanzarina.

Una mattina di primavera mi trasformai sfarfallando in insetto e iniziai così' la mia vita aerea ed anche quella pubblica...

Sulla riva del lago di Porta, all'interno della casina Mattioli, adesso, ho trovato un piccolo rifugio che mi è subito piaciuto: da qui posso vedere i turisti che vengono a visitare il lago.Sapete in tutto il mondo ci sono 3000 specie di zanzare, io ho ottanta parenti inglesi e cinquanta italiani, centotrenta parenti in tutto.

Mio marito l'ho conosciuto quando sono andata al luna-park del Cinquale.Lui era andato lì per lavoro.

Un giorno che ero andata apprendere mia figlia alla Zanziscuola, ho conosciuto Tina, la mamma, di una compagna di mia figlia.

Abbiamo fatto subito amicizia e la sera stessa siamo andate a fare una bella ricarica di energia: io ho suggerito di andare al teatro della Versiliana,perchè la sera stessa ci sarebbe stato uno spettacolo con tanta gente.

Così ci siamo avviate verso il teatro e abbiamo punzecchiato subito qualcuno.

Per prima ho punzecchiato una bambina di nome Caterina:l'ho punta proprio sulla gamba sinistra e lei si è grattata così tanto, che le è venuta una "crosta " grossa quanto la mia "zanzatv" a forma rotonda.

A proposito di tv, sapete qual è il mio telefilm preferito?E' "zanzare special cobra zzzz...rai zz".

Bhe! Adesso devo andare sta per andare in onda in TV. Vi saluto!

CIAO COQUÌ'

## STORIA DELLA ZANZARA COQUÌ' versione C

Ciao, sono la zanzara Coquì', la mia mamma mi ha chiamata così in onore della mia specie Coquilletidia; sono nata e vivo nella zona umida del lago di Porta uno degli ambienti naturali più belli della Versilia.

La mia mamma racconta sempre del giorno in cui andò ad ispezionare ogni angolo del lago per trovare il luogo più confortevole e sicuro dove deporre le sue uova, dalle quali io e le mie sorelle siamo nate... Eravamo così' vicine l'una all'altra sopra il pelo dell'acqua da formare una specie di "zatterina";ricordo ancora il caldo dei primi mesi....poi il freddo dell' inverno sofferti prima di diventare larva.....Diventata larva, mi sono subito immersa dentro l'acqua: che difficoltà nuotare la prima volta!....Schivare tutte le larve delle libellule,

dell'idrometra, per non parlare poi delle rane che saltavano di quà e di là in cerca di cibo! Che paura vedere quelle bocche aperte delle carpe e delle tinche!

Il mio respiro si faceva sempre più affannoso,.... per fortuna, con il mio sifone ad uncino dotato di denti, sono riuscita a perforare la radice di una tifa e così ho cominciato a respirare meglio e mi sono ripresa!

Lì' attaccata e mimetizzata sono rimasta per tanto tempo insieme alle mie sorelle, poi un giorno dopo un lungo sonno mi sono svegliata e sentita diversa: la mia testa era tutta attorcigliata,mi sentivo tutta arrotolata come una palla: ero finalmente una pupa!

Ciò mi rendeva felice ed eccitata perchè sapevo che tra pochi giorni sarei diventata una piccola zanzarina.

Una mattina di primavera mi trasformai sfarfallando in insetto e iniziai così' la mia vita aerea.

Sulla riva del lago di Porta, all' interno della casina Mattioli, adesso, ho trovato un piccolo rifugio che mi è subito piaciuto: da posso vedere i turisti che vengono a visitare il lago e nella mia casa starmene al sicuro perchè nascosta tra le foglie.

<b>Dott. Biol. David Puccioni</b> dpuccioni@alleaticontrolezanzare.it tel 328.4624520	<b>Dott. ssa Biol. Laura M.Leone</b> lleone@alleaticontrolezanzare.it tel. 349.5884800	Tel./fax 0583.1861526/22 Viale Puccini, 1057 55100 S.Anna - Lucca (LU) - ITALY
---	--	--

Stanca di rimanere sempre al chiuso, un giorno, sono andata dall' altra parte del lago per prendere del polline per la cena ma ad un tratto un brutto rospo ha iniziato ad inseguirmi, io allora gli ho tirato il polline in faccia. Lui ha iniziato a starnutire ed io velocemente mi sono nascosta dietro le canne ed ho cercato di volare in alto ma girandomi mi sono accorta che avevo un' ala spezzata, allora ho iniziato a correre sulle foglie del canneto, quando una gazza mi ha preso delicatamente sopra il suo becco e mi ha riportato a casa mia. Intanto altre gazze hanno iniziato a beccare il brutto rospo.

Arrivata a casa ringraziai la gazza e con il cuore che mi batteva cento all'ora entrai in casa al sicuro!

#### STORIA DELLA ZANZARA Sara

Ciao io sono una larva , mi chiamo Sara e vivo nel lago di Porta; oggi una scimmia rosa (essere umano di mestiere biologo) con una cannuccia mi ha preso e mi ha messo in un secchio insieme a tante mie sorelle ,poi mi ha portato nella scuola di Cervaiolo e mi sono spaventata molto quando mi ha ripreso, mi ha rimesso in un altro barattolo più piccolo e mi ha lasciato lì.

C'era un po' di confusione e tutte noi ci tappavamo le orecchie e ci siamo nascoste dietro lo stecchetto che aveva messo nell'acqua la scimmia Matteo D.G.

Dopo qualche giorno mi sono trasformata in pupa, mi sono sentita più grande e nuotavo anche più più veloce, sembravo una scheggia. Dopo una settimana sono diventata una zanzara.

Dentro a quel barattolo mi sentivo sola:tutte le mie amiche erano ancora larve.

Dopo tre giorni mi hanno liberato e sono andata a rifugiarmi in un copertone: lì dormirò per tutta l' estate!

Ciao!